



Arcidiocesi di Milano

I venerdì dell'Avvocatura 2015/2016

**L'attività di scuola per l'infanzia parrocchiale.
Introduzione.**

**La rilevanza fiscale dell'attività di scuola per l'infanzia
Le attività didattiche e le attività extradidattiche**

16 ottobre 2015
Curia Arcivescovile
Piazza Fontana, 2 - Milano

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA

ATTIVITÀ D'IMPRESA



prestazioni di servizi o cessioni di beni
verso corrispettivi
rese con strutture organizzate imprenditorialmente



- sanitarie (case di cura, ospedali)
- assistenziali e socio assistenziali (case di riposo, RSA, nidi)
- **istruzione (scuole, dalle materne a quelle dell'istruzione secondaria)**
- culturali (cinema, teatro, musei)
- ricettive (case per ferie, alberghi)
- ludico-ricreative (bar oratorio, corsi di vario tipo e genere)
-

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA

ATTENZIONE

"modalità non commerciale" di svolgimento dell'attività prevista ai fini IMU-TASI non ha effetti esclusivamente in tale ambito

«[...] secondo l'orientamento di questa Corte, «la nozione di imprenditore, ai sensi dell'art. 2082 cod. civ., va in-tesa in senso oggettivo, dovendosi riconoscere il carattere imprenditoriale all'attività economica organizzata che sia ricollegabile ad un dato obiettivo inerente all'attitudine a conseguire la remunerazione dei fattori produttivi, rimanendo giuridicamente irrilevante lo scopo di lucro, che ri-guarda il movente soggettivo che induce l'imprenditore ad esercitare la sua attività e dovendo essere, invece, escluso il suddetto carattere imprenditoriale dell'attività nel caso in cui essa sia svolta in modo del tutto gratuito, dato che non può essere considerata imprenditoriale l'erogazione gratuita dei beni o servizi prodotti. Peraltro, ai fini dell'industrialità dell'attività svolta (art. 2195, primo comma, cod. civ.), per integrare il fine di lucro è sufficiente l'idoneità, almeno tendenziale, dei ricavi a per-, seguire il pareggio di bilancio; né ad escludere tale finalità è sufficiente la qualità di congregazione religiosa dell'ente» (Cass. n. 16612 del 2008)» (Cass. 14225/2015).

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA



PARROCCHIA E ALTRI ENTI ECCLESIASTICI



reddito d'impresa (regime degli ENC)



Capo III del TUIR: artt. 143-150

PRINCIPALE CARATTERISTICA: l'attribuzione del reddito imponibile avviene con modalità analoghe a quelle previste per le persone fisiche

CATEGORIE DI REDDITI IMPUTABILI

- ⇒ Redditi **fondiari**
- ⇒ Redditi **di capitale**
- ⇒ Redditi **d'impresa**
- ⇒ Redditi **diversi**

Ciascuno dei quali determinato secondo la propria specifica disciplina.

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA



PARROCCHIA E ALTRI ENTI ECCLESIASTICI



reddito d'impresa (regime degli ENC)



Obblighi contabili (D.P.R. 600/1973)

IRES: disciplina del reddito d'impresa (TUIR)

IVA: n. P. IVA e relativi adempimenti (D.P.R. 633/1972)

IRAP: tassazione in base al valore della produzione (D.Lgs. 446/1997)

REA: obbligo di iscrizione (D.P.R. 581/1995) [Guida Operativa, exLegge 2/2007]

Obblighi dichiarativi (IVA – IRES – IRAP)

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA



FONDAZIONI/ASSOCIAZIONI



perdita della qualifica di ente non commerciale



TUIR, art. 149, c. 1

«Indipendentemente dalle previsioni dello statuto, l'ente perde la qualifica di ente non commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta»



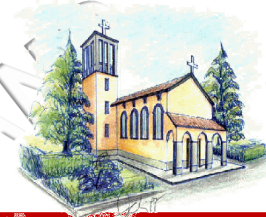
l'ente commerciale, come le società, ha un'unica categoria reddituale: il reddito d'impresa, nel quale confluiscono tutti i proventi

N.B.: l'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto è sempre ente non commerciale (art. 149, c. 4)

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA



DIFFERENZE



ENTI COMMERCIALI

ENTI NON COMMERCIALI

iscrizione nel **registro delle imprese**

iscrizione al **REA**

disciplina IVA attività esenti

disciplina IVA attività esenti

determinazione analitica del reddito
imponibile IRES e IRAP

possibilità di determinare il reddito
imponibile IRES e IRAP anche con il metodo
forfetario

contabilità **ordinaria**

contabilità fiscale **separata** solo per l'attività
commerciale (con teorica possibilità di
adottare quella **semplificata**)

possibilità di ricevere erogazioni liberali
agevolate per gli istituti scolastici

possibilità di ricevere erogazioni liberali
agevolate per gli istituti scolastici

rilevanza fiscale delle liberalità e di **ogni altra
entrata** anche se non derivante dall'attività
scolastica (es. quote associative)

possibile **irrilevanza fiscale delle liberalità** e
irrilevanza di ogni entrata che non riguarda
l'attività scolastica

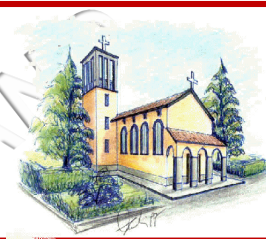
ritenuta d'acconto sui contributi

ritenuta d'acconto sui contributi

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA



DIFFERENZE



ENTI COMMERCIALI

ENTI NON COMMERCIALI

strumentalità degli immobili utilizzati per l'attività

possibilità di **non considerare strumentali** gli immobili utilizzati per l'attività

aliquota IRES agevolata

aliquota IRES agevolata

esclusione dall'ambito soggettivo di esenzione IMU-TASI

inclusione nell'ambito soggettivo di esenzione IMU-TASI (ma problema del regolamento)

applicazione della tariffa specifica ai fini TARI

applicazione della tariffa specifica ai fini TARI

disciplina dei rapporti di lavoro subordinato (contratti, agevolazioni, tassazione)

disciplina dei rapporti di lavoro subordinato (contratti, agevolazioni, tassazione)

disciplina del lavoro accessorio

disciplina del lavoro accessorio

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA

REGIME IVA ATTIVITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA – SEZIONE PRIMAVERA

ASILO NIDO

ATTIVITÀ EXTRADIDATTICHE

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA

REGIME IVA ATTIVITÀ



SCUOLA PER L'INFANZIA - SEZIONE PRIMAVERA



articolo 10 DPR 633/72 (n. 20)

*prestazioni educative e **didattiche** di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni e da onlus, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, ancorché fornite da istituzioni, collegi o pensioni annessi, dipendenti o funzionalmente collegati*

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA

REGIME IVA ATTIVITÀ



ASILO NIDO



articolo 10 DPR 633/72 (n. 21)

*le prestazioni proprie dei brefotrofi, orfanatrofi, **asili**, case di riposo per anziani e simili, colonie marine, montane e campestri e degli alberghi e ostelli per la gioventù di cui alla L. 21.3.1958, n. 326, comprese le somministrazioni di vitto, indumenti e medicinali, le prestazioni curative e le altre prestazioni accessorie.*

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA

REGIME IVA ATTIVITÀ



ASILO NIDO



Risoluzione 16 marzo 2004, n. 39/E

In risposta ad un quesito circa il regime IVA degli **asili nido** gestiti da un comune afferma che si tratta di attività esente e precisa che «*la disposizione ... ha valenza oggettiva, nel senso che le prestazioni di servizi in essa elencate rientrano nell'esenzione dall'IVA a prescindere dalla natura giuridica del soggetto che le rende*»

REGIME IVA ATTIVITÀ



ASILO NIDO



Risoluzione 9 aprile 2004, n. 60/E

In risposta ad un quesito circa il regime IVA degli **asili nido** gestiti attraverso un contratto di appalto

«L'attività resa dalla cooperativa sociale xy oggetto dell'appalto, consiste nella gestione globale di un asilo nido comunale a fronte di un corrispettivo concordato e riconosciuto dal Comune di...»

*Detta attività rientra a tutti gli effetti tra le prestazioni proprie degli asili ricomprese nella citata disposizione di cui al **punto 21)** dell'articolo 10 del D.P.R. n. 633 del 1972, la quale, come, peraltro, già chiarito dalla scrivente con la risoluzione n. 1/E del 2002, deve essere interpretata "oggettivamente", ossia le prestazioni in esse contemplate sono esenti dall'IVA a prescindere dal soggetto che le effettua»*

LA RILEVANZA FISCALE DELL'ATTIVITÀ DI SCUOLA PER L'INFANZIA

REGIME IVA ATTIVITÀ



ATTIVITÀ EXTRADIDATTICHE



| ACCESSORIE | AUTONOME |
|--|--|
| <p>attività didattica – sezione primavera rese agli stessi bambini, come estensione dell'attività didattica vera e propria</p> <p>principio generale dell'attività accessoria a cui si applica il regime di quella principale</p> | <p>attività di baby parking – ludoteche aliquota ordinaria: 22%</p> |
| <p>attività asilo nido rese agli stessi bambini, come estensione dell'attività didattica vera e propria</p> <p>esplicitamente prevista dal n. 21</p> | <p>attività con bambini tipo "asilo" custodia, durata di più ore giornaliere, iscrizione per periodi lunghi</p> <p>esenzione art. 10, n. 21</p> |